



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente “Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” e, in particolare, l’art. 7 relativo alla composizione del consiglio di amministrazione;

VISTA la nota del 6 giugno 2024, n. 2334/II del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina relativa al consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. *g*), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente statuto del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine;

VISTO il d.m. 9 marzo 2023 (prot. n. 134), che ha costituito il consiglio di amministrazione della citata Istituzione, nominando, tra gli altri, Beppino Delle Vedove, quale componente del predetto organo, su designazione del consiglio accademico, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *c*), del d.P.R. n. 132 del 2003;

VISTO il d.m. 26 ottobre 2023, (prot. n. 1464), con il quale Beppino Delle Vedove è stato nominato direttore del Conservatorio statale di musica “Jacopo Tomadini” di Udine per il triennio accademico 2023-2026;

VISTA la nota 15 novembre 2023 (prot. n. 7252), acquisita in pari data al prot. dgfis n. 14310, con cui l’Istituzione ha comunicato il nominativo di Alarico Lenti quale componente del consiglio di amministrazione su designazione del consiglio accademico ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *c*), del d.P.R. n. 132 del 2003, in sostituzione di Beppino Delle Vedove, divenuto componente di diritto del consiglio di amministrazione ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *b*) del predetto d.P.R. n. 132 del 2003, quale direttore dell’Istituzione;

VISTA la nota acquisita in data 5 giugno 2024 al prot. dgfis n. 8165, con cui l’Istituzione ha integrato la documentazione trasmessa con la citata nota 15 novembre 2023 (prot. n. 7252);

PRESO ATTO che la Direzione generale competente ha svolto l’istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 3, co. 1, lett. *g*), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164;

D E C R E T A

Art. 1

1. Dalla data del presente provvedimento il consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica “Jacopo Tomadini” di Udine, costituito con d.m. 9 marzo 2023 (prot. n. 134), è integrato, per il restante periodo di durata dello stesso, da Alarico Lenti su designazione del consiglio accademico, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. *c*), del d.P.R. n. 132 del 2003, in sostituzione di Beppino Delle Vedove, per i motivi indicati in premessa.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini